

Caso Diasorin - San Matteo

Valido l'accordo per i test Covid annullato lo stop del Tar

Verdetto ribaltato dal consiglio di Stato "Va approfondito come si fa la ricerca"

La questione va approfondita, dice il consiglio di Stato, per cui l'annullamento del contratto tra la multinazionale farmaceutica Diasorin e la Fondazione San Matteo di Pavia per fare i test sierologici, deciso dal Tar l'8 giugno, va sospeso. Il Tribunale amministrativo aveva accolto il ricorso della Technogenetics di Lodi perché l'affidamento dei test alla Diasorin fatto con l'assenso della Regione era stato senza gara d'appalto. Ma la questione è più complessa: il San Matteo è un istituto di ricerca e non fa business per cui va studiata meglio la questione.

Per questo la terza sezione di Palazzo Spada ha chiesto al ministero dell'Istruzione e dell'Università una "relazione informativa" sulle "prassi operative seguite dagli Irccs (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, come è la Fondazione San Matteo, ndr)" con riferimento alla "provenienza della proposta delle linee di ricerca". In sostanza il consiglio di Stato vuole approfondire "la difficile coniugabilità del principio di concorrenzialità e del relativo corollario dell'evidenza pubbli-



▲ I laboratori L' interno della multinazionale Diasorin

ca" delle sperimentazioni, e "l'esatta qualificazione giuridica dell'accordo intercorso, ricostruito dal Tar quale concessione del compendio aziendale, pur in assenza del requisito di esclusività". Da considerare anche l'importanza della ricerca che il San Matteo sta conducendo sul contagio del virus in Lombardia, superiore "al mero interesse dell'originario ricorrente Technogenetics srl a tutelare porzioni di mercato acquisite nel settore in cui già opera con propri strumenti diagnostici brevettati". La ditta di Lodi contestava l'accordo tra Aria, la centra-

le degli acquisti della Regione Lombardia, Diasorin e San Matteo per la fornitura di 500 mila test sierologici per un valore di due milioni di euro.

«Questa è una buonanotizia – ha commentato Alessandro Venturi, presidente della Fondazione San Matteo – per la ricerca pubblica italiana e la sperimentazione clinica e la validazione di innovazioni. Abbiamo sempre lavorato nel pieno rispetto delle regole». Sull'affidamento all'Diasorin anche la procura di Milano aveva aperto un'inchiesta.